



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 24 gennaio 2016

Dalla lettera agli Ebrei 1:1,3

- 1:1 Avendo Iddio variamente, ed in molte maniere, parlato già anticamente a' padri, ne' profeti, in questi ultimi giorni, ha parlato a noi nel suo Figliuolo,
- 1:2 il quale egli ha costituito erede d'ogni cosa; per lo quale ancora ha fatti i secoli.
- 1:3 Il quale, essendo lo splendor della gloria, e l'impronta della sussistenza d'esso; e portando tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto per sè stesso il purgamento de' nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà, ne' luoghi altissimi.

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Ci parla nel Suo Figliuolo

Iddio parla continuamente. La Sua è parola vivente (Giovanni 1:4) perché per mezzo di essa Egli ha fatto dal nulla tutte le cose (Genesi 1:3) e senza di essa nessuna delle cose fatte è stata fatta (Giovanni 1:3).

La Sua è parola eterna (Salmo 33:11, Marco 13:31), parola fedele (2^a Timoteo 2:13), parola d'amore (Giovanni 3:16) che invita tutto il creato ad offrirgli un tributo di lode, d'onore e gloria (Numeri 14:21; Salmo 8:1,3; Salmo 19:1,6; Salmo 111:3). Ma gli uomini non hanno voluto ascoltare il consiglio di Dio (Geremia 6:16,17) ed hanno preferito, seguendo le loro proprie passioni e concupiscenze, adorare e servire la creatura piuttosto che il Creatore che è benedetto in eterno (Romani 1:21,32).

E così la Parola, scritta nella natura e nel cuore di ogni uomo (Romani 1:20), scritta su tavole di pietra e proclamata per mezzo dei profeti, nella pienezza dei tempi (Galati 4:4), si è incarnata in Cristo Gesù (Giovanni 1:14) il Figlio dell'Iddio vivente e vero (Matteo 16:16).

In Lui *"la grazia salutare di Dio è apparsa a tutti gli uomini ammaestrandonci che rinunziando all'empietà, e alla mondane concupiscenze, viviamo nel presente secolo temperatamente, e giustamente, e piamente, aspettando la beata speranza, e l'apparizione della gloria del grande Iddio, e Salvator nostro, Gesù Cristo"* (Tito 2:11,13).

In Lui il Padre, ha rivelato il Suo immenso amore facendoci diventare Suoi figliuoli (Giovanni 1:12,13; 1^a Giovanni 3:1,3), vivificandoci e perdonando tutti i nostri peccati (Colossesi 2:13,15) per farci comparire davanti a sé santi, immacolati e irreprensibili (Colossesi 1:22) e così ottenere in Cristo il dono della vita eterna (Romani 6:23).

Ancora oggi, ultimi tempi della Sua divina pazienza, Dio ci parla nel Suo Figliuolo (Ebrei 4:7).

Ancora oggi Gesù bussa alla porta del tuo cuore... ascoltalo, aprigli... Egli entrerà e cenerà con te e tu con Lui (Apocalisse 3:20).

Il Signore ci benedica!

*“La legge è stata data per mezzo di Mosè, ma la grazia, e la verità
sono venute per mezzo di Gesù Cristo.”
(Giovanni 1:17)*